

## GIOVANNI MINNUCCI NOMINATO PRORETTORE

Il rettore Silvano Focardi ha nominato il professor Giovanni Minnucci nuovo prorettore. Il professor



Minnucci, nell'accogliere la nuova designazione, ha rassegnato le dimissioni dalla sua posizione di preside della facoltà di Scienze politiche. «È un uomo che stimo molto - ha dichiarato il rettore -, sia umanamente sia professionalmente, di grande cultura, la cui condotta è sempre stata caratterizzata da estrema correttezza e forte senso di appartenenza alla nostra Istituzione. Sono certo potrà contribuire in maniera importante al risanamento e alla rinascita del nostro Ateneo».

«Ringrazio il Rettore per questa designazione che mi onora e onora la mia Facoltà», ha detto Minnucci. «Grazie a questo nuovo incarico, spero di poter contribuire positivamente alla fase di risanamento in atto, mettendo a disposizione la mia esperienza e il mio attaccamento all'Ateneo.»

Minnucci succede a Vittorio Santoro, che si era dimesso dalla carica di prorettore dopo diversi mesi di attività per tornare «all'ordinaria dedizione ai compiti scientifici e didattici», come dichiarato da Santoro nella comunicazione delle dimissioni al rettore Focardi.

[www.unisi.it/ateneo/prorettore](http://www.unisi.it/ateneo/prorettore)

## Risparmio e efficienza con il dispositivo Gsm-box e nuovi progetti L'IMPEGNO PER ABBATTERE I COSTI



Procede in Ateneo l'attuazione dei provvedimenti nell'ambito del Piano di risanamento. In concomitanza con la prima relazione del direttore amministrativo Emilio Miccolis sull'attuale stato dei lavori (*articoli alle pagg. 2 e 3*), il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 febbraio, ha deliberato interventi di riconfigurazione del sistema telefonico di Ateneo. In particolare, tramite un'apposita gestione del traffico telefonico in uscita dal palazzo del

Rettorato, e attraverso l'utilizzo di un dispositivo Gsm-box, che verrà interfacciato alla rete telefonica mobile, sarà possibile un abbattimento dei costi di circa il 60%. Il direttore amministrativo ha avviato una fase di monitoraggio dell'intera rete di comunicazione integrata (telefonia, dati e servizi multimediali), con l'obiettivo di arrivare entro pochi mesi a una riprogettazione del sistema, basato interamente su nuove tecnologie. Tale razionalizzazione già prevede la realizzazione di tre progetti: la cessazione immediata dei canoni delle linee Isdn e dell'assistenza su apparati obsoleti; un'analisi approfondita dell'intera infrastruttura telefonica dell'Ateneo, comprensiva anche delle sedi decentrate nel territorio; l'adozione e la diffusione di software libero nell'Ateneo. In particolare, quest'ultimo progetto, permetterà un risparmio di 26 mila euro per il 2009 e di 111 mila euro per il 2010.

## VARIAZIONI TRA LE DELEGHE RETTORALI



Il rettore Focardi ha nominato alcuni nuovi delegati: il professor Antonio Davide Barretta ha assunto la delega al Bilancio, programmazione economica e controllo di gestione; al professor Vittorio Santoro è stata affidata la delega per le Politiche di partecipazione agli enti esterni (*insieme nella foto*). Il professor Giuseppe Catturi ha, inoltre, ricevuto la delega all'Organizzazione dei servizi amministrativi.

## RELAZIONE SUL PIANO DI RISANAMENTO

Nel corso della seduta straordinaria del Consiglio di amministrazione del 16 febbraio scorso, il direttore amministrativo Emilio Miccolis ha presentato la "Relazione sullo stato di attuazione del Piano di risanamento 2009-2012". La Relazione tiene conto di quanto è stato realizzato in queste settimane nell'ambito del Piano di risanamento. Riportiamo il testo della comunicazione inviata dal direttore amministrativo alla comunità accademica (*i titoli sono redazionali*).

### Il punto sulla situazione debitoria

«I risultati finora raggiunti è possibile attribuirli all'impegno degli Organi d'Ateneo e delle tante professionalità presenti all'interno dello stesso, che stanno lavorando con me con l'obiettivo condiviso del risanamento e della crescita della nostra storica Università. Scendendo nello specifico, desidero rendervi partecipi di quanto abbiamo fatto e di quanto stiamo per fare. Innanzitutto alcuni dati oggettivi. Ho avuto in queste settimane contatti con la Direzione centrale dell'INPDAP ai fini della definitiva regolarizzazione delle posizioni contributive nei riguardi del predetto Istituto previdenziale. A tal fine, insieme con il Magnifico Rettore, ho incontrato a Roma il commissario straordinario e il dirigente generale dell'INPDAP, cui ho consegnato gli esiti definitivi della ricostruzione, predisposta da questa Direzione amministrativa e controfirmata dalla società di revisione KPMG, dell'indebitamento nei confronti dell'INPDAP. Il debito accertato nei confronti dell'INPDAP per il periodo 2004-2008 è di 67,3 milioni di euro: una cifra elevata, ma sicuramente molto più contenuta di quanto paventato nei mesi scorsi, quando non era ancora stata possibile una ricognizione definitiva. Prosegue intanto l'attività ricognitiva, da me avviata, sulla gestione dei residui attivi e passivi ai fini dell'elaborazione del Conto consuntivo 2008, che costituirà il documento per pervenire a una situazione di definitiva chiarezza sull'impianto finanziario, economico e patrimoniale dell'Università di Siena. Tale attività si concluderà entro il prossimo 31 marzo.

### L'anticipo del Fondo ordinario

Tornando alle attività realizzate, desidero



sottolineare che dal 1° gennaio a oggi abbiamo pagato, grazie anche alle anticipazioni sul Fondo di Finanziamento Ordinario, una quota significativa dei debiti pregressi per un importo complessivo di 54,7 milioni di euro. Abbiamo inoltre effettuato i pagamenti in favore degli studenti (rimborso tasse, lavoro part-time, attività di stage, tutorato): un impegno da me preso dinanzi al Consiglio studentesco e mantenuto.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Piano di risanamento e procedere alla graduale armonizzazione della situazione finanziaria dell'Ateneo, abbiamo proceduto con il recesso di 5 contratti di affitto di immobili sedi di ufficio e strutture universitarie, così come stabilito nella seduta del Consiglio di amministrazione del 12 dicembre 2008. E abbiamo disattivato 5 strutture dipartimentali di ricerca, procedendo in un percorso teso alla razionalizzazione e all'accorpamento del personale in strutture che possano, proprio grazie alla professionalità e alla notevole consistenza numerica dei docenti afferenti, da un lato assicurare una sempre più alta qualità della ricerca e della didattica, dall'altro una maggiore semplificazione amministrativa e un risparmio economico per l'Ateneo. Abbiamo adottato il Regolamento relativo alla fruizione dei permessi di accesso ai parcheggi di Ateneo e alla destinazione delle quote contributive previste per la concessione dei medesimi che comporterà un maggiore accertamento delle entrate previste stimate nell'esercizio in corso per 164.000 euro. Tali entrate permetteranno di coprire le spese di gestione e manutenzione dei parcheggi di proprietà dell'Ateneo, producendo un risparmio per la nostra Amministrazione, ma soprattutto consen-



tirano di contribuire alle spese sostenute dai dipendenti per l'uso di mezzi pubblici per raggiungere il posto di lavoro o per l'ingresso in parcheggi a pagamento prospicienti i luoghi di lavoro.

Ho infine comunicato al Consiglio di amministrazione che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha accreditato in questi giorni, in favore del nostro Ateneo, la somma di 35 milioni di euro quale ulteriore acconto del Fondo di Finanziamento Ordinario 2009. Tali risultati importanti sono il frutto di un intenso lavoro di tanti collaboratori e mio, collaboratori che stanno mostrando una disponibilità e una professionalità non comuni. Ma perché non restino risultati isolati, per quanto importanti, stiamo gettando le basi per nuove modalità di lavoro che rispondano al duplice obiettivo di assicurare la massima trasparenza ed efficienza della nostra Amministrazione e di mettere il personale nelle condizioni di lavorare al meglio, vedendo valorizzate competenze e professionalità. [...] Da un punto di vista operativo abbiamo definito una scheda di budget che i vari responsabili dell'Amministrazione utilizzeranno per individuare le azioni da realizzarsi per il perseguimento degli obiettivi economici e finanziari del Piano di risanamento. Ciascuna scheda conterrà, con riferimento a ogni macro-ambito del Piano stesso, le azioni da realizzarsi, i termini entro cui dovranno essere realizzate, gli ulteriori indicatori che consentiranno il monitoraggio concomitante delle azioni e, infine, i responsabili delle stesse.

### Un nuovo software per la contabilità

Per quanto attiene agli aspetti prettamente finanziari, stiamo predisponendo una previsione finanziaria (entrate-uscite) mensile inerente all'intero esercizio

## RELAZIONE SUL PIANO DI RISANAMENTO

2009. Tale previsione, disponibile entro questo mese (febbraio, *ndr*), sarà periodicamente aggiornata in base ai nuovi elementi conoscitivi che diverranno progressivamente disponibili. Nel frattempo abbiamo dato il via a una profonda modifica nella contabilità dell'Ateneo: è in corso la messa a regime della contabilità generale (o economico-patrimoniale), che permetterà una migliore razionalizzazione delle risorse, e della contabilità analitica. Abbiamo infine implementato un nuovo software applicativo per la contabilità. Il nuovo sistema, in grado di gestire anche la contabilità generale e quella analitica, è attualmente impiegato per la tenuta della contabilità finanziaria di competenza e di cassa. A differenza di quanto accadeva con l'impiego della precedente procedura, che mostrava numerosi elementi di criticità, l'Ateneo è oggi in grado di realizzare un consolidamento dei conti delle strutture dipartimentali e funzionali dell'Amministrazione centrale. Tali strumenti e interventi ci permetteranno di monitorare in maniera puntuale i fabbisogni finanziari e le spese in modo da poter portare avanti e realizzare progetti importanti per la mission dell'Ateneo e, al contempo, tenere i conti sotto stretto controllo. Concludo informandovi che stiamo lavorando anche per realizzare interventi sul patrimonio immobi-

liare dell'Ateneo. Nella scorsa settimana abbiamo inoltrato una richiesta di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti da destinare alla messa a norma e al miglioramento funzionale e infrastrutturale dei fabbricati di proprietà dell'Ateneo, e una richiesta di finanziamento straordinario di 12,5 milioni di euro al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da destinare al primo stralcio funzionale delle opere di ampliamento del Polo scientifico universitario di San Miniato. Sono molte, dunque, le questioni discusse con i Consiglieri di amministrazione e delle quali vi informo perché possiate essere consapevoli della nuova fase avviata dalla nostra Università, che sta affrontando un percorso difficile ma è ormai indirizzata verso un sicuro risanamento e verso una nuova stagione che - riprendendo le parole del nostro Rettore, che condivido appieno - sarà caratterizzata da una gestione efficace e trasparente, da una ricerca e da una formazione di qualità, e da servizi innovativi che faranno sì che il nostro Ateneo torni a essere una Istituzione sana e con un'ottima reputazione. Conto sul contributo di tutti per raggiungere questi obiettivi. Intanto vi auguro buon lavoro, rinnovandovi sempre la mia disponibilità a discutere e a confrontarmi con tutti voi per la crescita della nostra Istituzione.»

### COMMISSIONE DELLA GOVERNANCE, GLI ALTRI COMPONENTI

Sono stati eletti nuovi componenti nella Commissione di Ateneo per la modifica delle regole di governo, coordinata dal professor Angelo Riccaboni. Ecco le nuove nomine. Rappresentante fra i professori ordinari in CdA: Walter Bernardi; rappresentante fra i professori associati in CdA: Anna Coluccia; rappresentante fra i ricercatori in Consiglio di Amministrazione: Walter Renato Gioffrè; studenti designati dal Consiglio Studentesco: Roberta Nelly Stada, Valentina Tomei (dottoranda) e Antonio Pagliaro (specializzando); rappresentanti fra gli studenti in Consiglio di Amministrazione: Francesca Giuli, Rodolfo Montagnani; rappresentanti degli studenti: Giovanni Maria Avena, Marco Persichina, Lorenzo Sevi; rappresentante degli assegnisti di ricerca: Antonio Stamerra; rappresentante del Comune di Siena: Enrico Zanchi; rappresentante amministrazione provinciale di Siena: Flavio Mocenni; rappresentante C.C.I.A.A.: Carmine Diurno; rappresentante della Banca Monte dei Paschi di Siena: Pasqualino Paulesu. Materiali di approfondimento, notizie sulla composizione e sui lavori della Commissione sono on line alla pagina web [www.unisi.it/ateneo/commissione\\_governance](http://www.unisi.it/ateneo/commissione_governance).

## IN BREVE

### Dal CUN gli indicatori per l'attività scientifica e di ricerca

Il Consiglio Universitario nazionale (CUN) ha elaborato un documento dal titolo "Indicatori di attività scientifica e di ricerca", che individua per ciascuna area gli indicatori dell'attività scientifica e i relativi valori minimi da utilizzare esclusivamente per l'accesso ai diversi livelli concorsuali (ricercatori e professori di I e II fascia). Il documento è disponibile sul sito <http://www.cun.it/>, alla voce "documenti di lavoro".

(S.A. 19 gennaio 2009)

### La CRUI ha emanato 3 documenti per gli Atenei

L'Assemblea della Crui ha emanato i seguenti documenti: "Considerazioni e proposte per la revisione della Governance delle Università", "Riordino delle Scuole di Specializzazione area medica", e "Fondo di finanziamento ordinario delle Università (1994-2008)"; [www.crui.it](http://www.crui.it)

(S.A. 9 febbraio 2008)

### Paola Rosignoli Difensore civico degli studenti

Il nuovo Difensore civico degli Studenti è l'avvocato Paola Rosignoli. La segreteria del Difensore civico è in via Banchi di Sotto, 55, a Siena. L'orario di ricevimento è il martedì, dalle ore 10 alle 13, su appuntamento. Per chiedere un incontro è possibile telefonare al numero 0577 232024. E-mail: [difensorecivico@unisi.it](mailto:difensorecivico@unisi.it).

### Servizio congressi, trasferita la sede

Gli uffici del servizio congressi sono stati trasferiti al primo piano di Banchi di Sotto 55, palazzo del Rettorato. I numeri telefonici sono rimasti invariati.

## VARIAZIONI NEL CORPO DOCENTI

- **Arnaldo Cinquantini** è collocato in pensione.
- **Antonio Vicino** è stato confermato direttore del Centro interdipartimentale per lo studio dei sistemi complessi - CSC, per il triennio accademico 2008-2011.
- **Michele Fimiani** è stato nominato direttore del Centro interdipartimentale per lo studio dell'invecchiamento cutaneo - CISIC, per il triennio accademico 2006/2009.
- **Alessandro Innocenti** è stato nominato, per il triennio accademico 2008/2011, direttore del "Centro interuniversitario per l'Economia sperimentale - LABSI".
- **Valeria Piergigli** è stata nominata direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca e formazione sul diritto pubblico europeo e comparato - DIPEC, dal 1° ottobre per lo scorcio del triennio accademico 2007/2010.
- **Tania Groppi** è stata nominata direttore del Centro interdipartimentale di Ricerca e formazione sul diritto pubblico europeo e comparato - DIPEC.
- **Giancarlo Carli** è stato nominato direttore del dipartimento di Fisiologia per lo scorcio del triennio accademico 2007/2010.
- **Luciano Guerrini** dal 1 marzo 2009 è collocato a riposo.

## FONDO LIBRARIO PICHİ SERMOLLI

Sarà completata nei prossimi giorni l'acquisizione da parte dell'Accademia dei Fisiocritici del prezioso fondo librario Pichi Sermolli, di argomento botanico, già parzialmente acquisito lo scorso anno. Sermolli insegnò presso l'Università di Siena dal 1951 al 1958. Il fondo, di notevole valore scientifico, è stato acquistato grazie al determinante contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Si è così salvato dalla dispersione sul mercato un ingente patrimonio costituito da circa 800 volumi, alcuni dei quali antichi e rari, e da una ricca miscellanea. Con i libri più significativi del fondo nel prossimo autunno l'Accademia dei Fisiocritici allestirà una mostra.

## LO SPAZIO DEI LIBRI



**“Comunicazione pubblica 2.0. Tecnologie, linguaggi, formati”, a cura di Maurizio Masini e Alessandro Lovari, Franco Angeli, Roma 2008.**

Il volume fa il punto della situazione sul rapporto e le nuove dinamiche tra la comunicazione pubblica e le tecnologie, declinando questa tematica generale e, in particolare, la sua applicazione integrata in una serie di saggi inediti scritti dagli stessi docenti che hanno presieduto i seminari organizzati nell'ambito di “Compu-Tec” (progetto dell'Università di Siena - Dipartimento di Scienze della Comunicazione -, organizzato con la collaborazione dell'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale e del Centro Universitario per l'Innovazione e la Qualità nelle Pubbliche Amministrazioni dell'Ateneo senese), arricchiti di nozioni, studi di caso ed esperienze professionali legate al mondo della comunicazione pubblica prodotta, veicolata e implementata dai for-

mati e dai linguaggi delle tecnologie digitali. La scelta di associare la comunicazione pubblica con il web 2.0, come denota il titolo del libro, è nata dalla volontà di sottolineare il volto rinnovato di tale disciplina, che sulla base dei principi che regolano il web 2.0, e cioè l'interazione e la partecipazione attiva, sempre di più si pone l'obiettivo di raggiungere i cittadini attraverso un concreto e pieno coinvolgimento di questi nei processi di pubblica utilità, dando loro la possibilità di esprimere i loro bisogni e di interagire in modo diretto con le pubbliche amministrazioni per usufruire dei servizi e far valere i propri diritti. La comunicazione pubblica sfruttando le potenzialità delle tecnologie diventa realmente “partecipata”, un vero strumento di democrazia multimediale e multicanale.

### SEGNALAZIONI A

#### “LO SPAZIO DEI LIBRI”

Le segnalazioni sulle pubblicazioni prodotte in Ateneo possono essere inviate via e-mail, all'indirizzo [comunicazion@unisi.it](mailto:comunicazion@unisi.it) (telefono redazione 0577 232272).

## ASB TOOLBAR, PER NAVIGARE NELLE BIBLIOTECHE

L'area Sistema biblioteche segnala che è disponibile l'ASB Toolbar, un'utile barra di navigazione creata dal sistema bibliotecario di Ateneo che consente di eseguire velocemente ricerche sui Cataloghi SBS, Redos e nei periodi elettronici direttamente dal browser. L'ASB Toolbar permette all'utente di effettuare interrogazioni bibliografiche in modo facile e diretto, oltre a offrire collegamenti veloci alle pagine e ai servizi principali offerti dall'area Sistema biblioteche.

Compatibile sia con Mozilla Firefox che con Internet Explorer, l'applicativo si integra al browser offrendo inoltre alcune comode

funzionalità durante le ricerche su internet. Per sperimentare l'ASB Toolbar, è possibile seguire le istruzioni alla pagina web <http://www.asb.unisi.it/asb/ita/toolbar.php>, dove si trova il link, la guida all'installazione e i riferimenti per ricevere assistenza.

## TRE BORSE DI STUDIO CON IL COIMBRA

L'Ateneo ha aderito per l'anno 2009 ai tre programmi di borse di studio per i ricercatori stranieri promossi dalle università appartenenti al Gruppo di Coimbra. Scadenza: domande 15 marzo 2009. [www.unisi.it/v0/minisito.html?fd=3030](http://www.unisi.it/v0/minisito.html?fd=3030)

## Il progetto si avvale di tecnologie innovative, quale la array-CGH STUDIO SUL GENOMA UMANO



Dopo la scoperta dei cromosomi negli anni sessanta si è cominciato a conoscere le malattie dovute all'alterazione del numero dei cromosomi, come la sindrome di Down.

Dagli anni ottanta a oggi si sono studiate le variazioni puntiformi del genoma umano e la loro correlazione con le malattie nell'uomo. Solo recentemente si è capito che una grande variabilità del genoma umano è dovuta a variazione del numero di copie di segmenti.

È questo lo studio finanziato dal Ministero della Salute alla docente della facoltà di Medicina Alessandra Renieri, direttore della Genetica

Medica, in collaborazione con IRCCS Oasi di Troina.

Il finanziamento per Siena è di 56.000,00 euro. «Tale studio è possibile» ha dichiarato la Renieri «grazie all'ausilio di tecnologie innovative quali la array-CGH. Siena è stata una delle prime sedi in Italia in cui questa tecnologia si è sviluppata ed è stata traslata anche a livello diagnostico per la diagnosi precoce del ritardo mentale nei bambini».

È interessante il fatto che circa il 20% del nostro genoma ha variazioni del numero di copie, ovvero per questa porzione del genoma ognuno di noi non ha due copie ma solo 1 oppure 3. Lo studio finanziato è rivolto all'identificazione di questi segmenti variabili e all'analisi della variazione nelle diverse popolazioni italiane. «La presenza di un numero ridotto o aumentato di copie - continua la professoressa -, porta a una minore o maggior produzione delle proteine codificate dai geni inclusi nella regione. Sono sicura che nel prossimo futuro i genetisti riusciranno a dimostrare che tali variazioni funzionali sono alla base della suscettibilità genetica di moltissime malattie comuni».

## ORIENTAMENTO CON “LETTERE AL LAVORO”



Anche quest'anno la Facoltà di Lettere e Filosofia ha organizzato per gli studenti delle Scuole superiori di Siena e di Arezzo e delle rispettive province, il percorso di formazione alla professione “Lettere al lavoro”. Durante la giornata di orientamento, che si è tenuta lo scorso 11 febbraio presso la facoltà di Lettere, diversi docenti della facoltà hanno illustrato agli studenti presenti l'offerta formativa 2009-2010, le varie attività didattiche e gli sbocchi professionali (nella foto il preside della facoltà Roberto Venuti e il professor Maurizio Masini).

Gli studenti tutor hanno intervistato alcuni laureati presso la facoltà di Lettere e filosofia ora impiegati in vari settori lavorativi: Alessandra Gaviano (docente delle Scuole superiori, abilitata SSIS), Laura Giorgi (che lavora nell'ambito della ricerca e selezione del personale) e Lisa Lorusso (esperta di marketing presso Pacini editore). A fine mattinata, gli studenti hanno fatto una visita nelle varie scuole della facoltà. Il 13 maggio è in programma un nuovo appuntamento a Siena, durante il quale si presenteranno agli studenti interni tutte le offerte post laurea, dai master agli stage, dai tirocini di formazione professionale agli spin off, e le opportunità di borse di studio nazionali e internazionali. Le foto dell'edizione 2009 di “Lettere al lavoro” sono disponibili on line alla pagina web [www.unisi.it/didattica/lettereallavoro](http://www.unisi.it/didattica/lettereallavoro).

### COLOMBO A GROSSETO

Si è tenuta a Grosseto, lo scorso 10 febbraio, la conferenza dal titolo “Regole, società persona”, con ospite Gherardo Colombo, già Giudice della Corte di Cassazione. La giornata, promossa dal corso di laurea in Economia dell'ambiente e del turismo sostenibile di Grosseto, è stata organizzata all'interno del progetto “Educazione allo sviluppo”, coordinato da Salvatore Bimonte (delegato del rettore per il polo grossetano), ed è sostenuto dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dalla Regione Toscana. L'incontro fa parte del ciclo di appuntamenti serali “Università aperta”, promossi per fornire a studenti e cittadini un'opportunità per discutere di temi di attualità e di rilevante interesse scientifico, e per rendere l'università a Grosseto un luogo di incontro e confronto.

### UN PREMIO PER AREZZO

Il Comune di Arezzo quest'anno consegna il riconoscimento *Civitas Aretii* alla facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo dell'Università di Siena. La cerimonia si è svolta il 1° marzo scorso nella sala del consiglio comunale. È stato il rettore dell'Ateneo Silvano Focardi a ricevere dal sindaco Giuseppe Fanfani il premio, consegnato perché “attraverso le sue attività di ricerca la Facoltà ha fatto emergere, con puntuali analisi scientifiche, aspetti della storia di Arezzo ancora sconosciuti, dall'antichità all'età contemporanea. Grazie infine alle intense relazioni internazionali con università europee e statunitensi ha fatto apprezzare la cultura e le tradizioni aretine nel mondo”.

## Riccardo Basosi lo ricorda come un prezioso collaboratore IN MEMORIA DI MIRCO FEDERICI

*Lo scorso 13 febbraio ha perso tragicamente la vita Mirco Federici, giovane dipendente dell'Ateneo, dedito alla ricerca. Il professor Riccardo Basosi ha voluto ricordarlo con una nota personale, che pubblichiamo di seguito.*

*Anche il sindacato FLC-CGIL, al quale Mirco era iscritto, ha diffuso un comunicato sulla sua scomparsa. «Nostro compito è quello di far conoscere il suo pensiero e difendere ciò che lui ha saputo costruire per noi», si legge nel ricordo della FLC-CGIL (il testo completo si può trovare sul sito del sindacato).*

«Io personalmente, il mio gruppo, il dipartimento di Chimica e l'Università di Siena, siamo stati colpiti il 13 febbraio da un lutto gravissimo e improvviso. Mirco Federici è deceduto in un incidente in montagna all'Abetone in circostanze la cui dinamica non sarà mai completamente nota. Lascia la moglie Laura, una bambina in tenera età, Giulia; inoltre Laura è in attesa di un altro bimbo che dovrebbe venire alla luce tra pochi mesi. Non ci sono parole adeguate per questa tragedia, che lascia affranto me e tutte le persone che lo hanno conosciuto e apprezzato. Mirco si è laureato in Chimica a pieni voti avendomi come relatore; poi si è addottorato in Scienze chimiche avendomi come tutor, e cotutor Sergio Ulgiati; infine è rimasto nel mio gruppo come tecnico laureato specialista di ricerca, prima con un contratto a tempo definito e poi finalmente, dall'ottobre dello scorso anno, di ruolo. Lo conoscevo da quando studente del secondo anno è arrivato a Siena trasferitosi dall'Università di Roma; era sempre insieme a Laura, sua compagna di studi e poi moglie. Mirco non era un collaboratore facile, perché aveva uno spiccato senso critico, venato da scetticismo. Non credo che, alla prima, mi abbia mai dato ragione su qualcosa. Mirco era un collaboratore prezioso, proprio perché aveva uno spiccato senso critico.

Era affidabile ed era diventato per me, e per il nostro gruppo, indispensabile. Gli ho insegnato alcune cose, molte le ha imparate da solo fino al punto di saper-

ne più di me su alcune delle tecniche fondamentali della nostra attività di ricerca; per esempio l'analisi LCA, Life Cycle Assessment, nella quale era diventato un esperto di valore internazionale.

Non esito a dire che buona parte della nostra reputazione internazionale eccellente si doveva a lui. Aveva applicato le tecniche di analisi energetica a diversi sistemi di trasporto fin dalla sua tesi di dottorato ove si era posto il problema di capire se i treni ad alta velocità (TAV) fossero o no una scelta corretta dal punto di vista energetico/ambientale. Sul tema il suo lavoro rigoroso ci ha permesso di ottenere risultati eclatanti in tempi non sospetti, che sono stati pubblicati su riviste internazionali. Ciò ha suscitato l'interesse scientifico di vari gruppi europei, e qualche anno dopo il tema è diventato caldo anche politicamente in riferimento all'attraversamento della Val di Susa da parte della TAV. Mirco con la consueta generosità ha portato la sua testimonianza scientifica a favore delle popolazioni piemontesi e ha mantenuto sull'argomento il rigore scientifico e l'amore per la verità che ha improntato tutta la sua vita.

Ci mancherà molto e non è sostituibile, come quei giocatori che, quando smettono di giocare, la maglia col loro numero viene tolta e non sarà più usata. Per ricordarli sempre.

*Riccardo Basosi  
Ordinario di Chimica Fisica».*

*Il professor Riccardo Basosi ha aperto, con il consenso della moglie Laura, un libretto di risparmio a nome dei figli di Mirco. Chiunque volesse partecipare, può versare un contributo specificando la causale "In memoria di Mirco Federici". Questi i riferimenti bancari: Monte dei Paschi di Siena, sede Firenze, Agenzia n. 2; IBAN - IT 20 Z 01030 02802 000001348728; intestato a Basosi Riccardo. È possibile consegnare il contributo in contanti al dipartimento di Chimica (Tel. 0577 234239). I soldi verranno versati direttamente sul conto aperto per la famiglia di Mirco.*

## RAFFAELE LUIGI LEONE, NEL RICORDO DI GIORGIO GIORGI

«Ciao Leone. In punta di piedi, discretamente, con la classe che aveva improntato la sua esistenza, ci ha lasciati. Raffaele Luigi Leone non amava il clamore. Il palcoscenico non era previsto nel suo curriculum: il rapporto con il paziente era il pilastro fondante della sua esistenza accademica e professionale. Ho scoperto l'umanità di questo rapporto dalla viva voce degli ammalati che mi chiedevano notizie sullo stato di salute del loro medico: un fratello, un amico importante che ascoltava i loro bisogni prima ancora di curarli. Nell'ultimo periodo della sua vita si era appartato ed era molto difficile perforare quello stato di isolamento in cui sembrava voler restare, come in attesa di un evento fortuito che cambiasse la sua esistenza. Siamo riusciti ad aiutarlo? Non ho una risposta certa. Posso affermare comunque che nelle poche finestre che si sono aperte, che ci ha aperto, siamo entrati con feroce determinazione per fargli sentire il nostro fraterno affetto a qualsiasi ora del giorno e della notte. Ha coltivato la pittura come una fede che si integrava a perfezione con la medicina quasi come se il dolore della malattia, ma non solo, potesse e dovesse essere rappresentato per una missione collettiva nella quale tutti dovessero essere coinvolti. Un ingegno multiforme, uno spirito libero che non disdegnava affatto mettersi lealmente a disposizione per un obiettivo di comunità, mai personalistico. È con questo spirito che appose la sua firma nell'atto costitutivo del Dipartimento di Farmacologia "Giorgio Segre": un'avventura accademica comune che lo ha visto attore importante nella vita di questa Istituzione esplorando il settore della Farmacologia Oculare. "Professore mio...". Cominciava così i suoi discorsi rivolgendosi a me con il Lei che la sua educazione, la sua lealtà, la sua personalità, gioiosamente gli imponevano. Potevamo parlare di ogni aspetto della vita o del sapere, in qualsiasi occasione appariva sempre come un "vecchio signore" che mai faceva pesare la sua personalità, sempre pronto alla battuta o al confronto con l'arguzia tipica della sua terra. Se un giorno lo vedessi apparire sulla mia porta con monocolo, bastone e doppiopetto, non mi meraviglierei e lo saluterei come sempre in questi anni ho fatto: "ciao Leone".

*Giorgio Giorgi - Direttore  
del Dip.to Farmacologia "Giorgio Segre"»*

## Vetrina delle risorse umane e intellettuali per le aziende IN ATENEO LO SPORTELLLO ALMALAUREA



È stato inaugurato in Ateneo lo sportello di consultazione AlmaLaurea. Oltre 33.000 curricula di laureati dell'Ateneo saranno disponibili in una banca dati on line per le aziende che vogliono assumere personale. Lo sportello è stato presentato a fine gennaio nel palazzo del Rettorato alla presenza del rettore Silvano Focardi, del direttore amministrativo Emilio Miccolis, di Andrea Cammelli, direttore del Consorzio AlmaLaurea, e Bruno Fiorai, delegato di Ateneo per gli stage, e AlmaLaurea.

«Si tratta di un'esperienza pilota nell'ambito della selezione di personale -

ha detto Fiorai -, finalizzata all'attività di intermediazione tra la domanda di lavoro degli studenti dell'Ateneo senese e l'offerta delle aziende nazionali e internazionali. Lo sportello porterà molti vantaggi agli studenti, soprattutto perchè costituisce una vetrina delle risorse umane e intellettuali presenti in Ateneo, alle quali le aziende possono attingere, e inoltre perchè offre la possibilità di monitorare il percorso di crescita professionale degli stessi studenti divenuti nostri laureati». Il nuovo sportello di consultazione AlmaLaurea per le aziende è stato realizzato presso l'ufficio Placement dell'Ateneo (via Banchi di Sotto, 46, a Siena).

*Lo sportello è aperto lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 13.30, e martedì e giovedì dalle ore 14.45 alle 17.*

*Venerdì solo su appuntamento con prenotazione on line all'indirizzo <http://ufficionline.unisi.it/>. Tel. +39 0577 232006, fax +39 0577 232494.*

*E-mail: [almalaurea@unisi.it](mailto:almalaurea@unisi.it); pagina web: [www.unisi.it/placement](http://www.unisi.it/placement).*

*Chi avesse smarrito le password per l'aggiornamento e la modifica del curriculum vitae, può contattare il numero verde 800720772.*

## DARWIN DAY, DOPPIO ANNIVERSARIO

L'annuale Darwin Day celebra nel 2009 i duecento anni della nascita di Charles Darwin e i centocinquanta della pubblicazione della sua grandiosa opera "L'Origine delle specie". Nell'occasione l'Accademia dei Fisiocritici insieme al dipartimento di Archeologia e Storia delle arti - sezione di preistoria -, e a quello di Biologia evolutiva hanno organizzato, lo scorso 17 febbraio, l'iniziativa pubblica intitolata "Una didattica per Darwin. L'insegnamento della teoria dell'evoluzione ai ragazzi". Oggetto della giornata è stata una riflessione sulla didattica dell'evoluzione dato che le difficoltà che tale teoria incontra nelle scuole sono dovute probabilmente ai metodi didattici adottati.

## ON LINE I FILMATI SULLA SCIENZA

Sono disponibili on line i filmati integrali, in lingua italiana e inglese, del documentario "Il bello e la divulgazione della scienza" - CUTVAP (Centro universitario per la tutela e la valorizzazione dell'antico patrimonio scientifico senese).

[www.unisi.it/ateneo/simus](http://www.unisi.it/ateneo/simus)

## LA FORMAZIONE DEL MONOTEISMO EBRAICO. PAOLO SACCHI NE PARLA AD AREZZO



Nel quadro delle attività seminariali del dipartimento di Studi storico-sociali e filosofici, il professor Paolo Sacchi,

già docente di Ebraico e Aramaico e di Filologia Biblica nell'Università di Torino, parlerà il prossimo 25 marzo (alle ore 16), presso la facoltà di Lettere e Filosofia in Arezzo, sul tema: "La formazione del monoteismo ebraico". L'iniziativa è promossa dall'insegnamento di Storia del Cristianesimo e delle Chiese (profes-

soressa Osvalda Andrei). Paolo SACCHI, studioso di rilevanza internazionale, ha fondato la rivista *Henoch* e l'Associazione Italiana per lo studio del giudaismo. Tra i suoi numerosi contributi alla conoscenza del periodo di storia ebraica in cui si è formato il cristianesimo figurano: *Gli Apocrifi dell'Antico Testamento* (in cinque volumi); *Storia del secondo Tempio. Israele tra VI secolo a.C. e il I secolo d.C.* (1994); *L'apocalittica giudaica e la sua storia* (1996); *La regola della comunità* (2006). È già stato ospite della facoltà aretina e dell'insegnamento di Storia del Cristianesimo e delle Chiese nell'edizione 2005/2006 de: 'I Seminari del Dipartimento'.

## CINECA, SUPERCALCOLO IN FRANCHIGIA

Per il 2009 l'Ateneo ha a disposizione 100.000 ore in franchigia sui sistemi HPC del CINECA (Cluster Linux BCX e IBM SP5). Chi è interessato a utilizzare ore di supercalcolo e programmi sui sistemi del Cineca può fare riferimento a Franco Parlanti, rappresentante per l'Università di Siena del Comitato Tecnico Cineca. (Centro di Calcolo Universitario per l'Informatica e la Telematica (QIT); tel. 0577 232414 e-mail [f.parlanti@unisi.it](mailto:f.parlanti@unisi.it)). Nella richiesta al Q.it è necessario indicare su quali sistemi e programmi del Cineca si vuole lavorare. Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina web [www.cineca.it/sap/calcscientintro.htm](http://www.cineca.it/sap/calcscientintro.htm).

## On line il documento della professoressa Francesca Farabollini IL RUOLO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE

A conclusione del mandato, in seguito alle sue dimissioni da Presidente del Nucleo di valutazione dell'Ateneo, la professoressa Francesca Farabollini ha pubblicato un documento di approfondimento sul tema della valutazione e sul ruolo dei Nuclei. «Il contenuto di questo documento e le decisioni che ne derivano - si legge nel testo - sono ovviamente legati al momento di particolare difficoltà per il nostro Ateneo, che richiama tutti a una analisi rigorosa della situazione, sia a livello locale, sia nazionale». Nel testo viene analizzato il ruolo dei Nuclei di valutazione, riconducibile a due principali aree di intervento: una esterna, di garanzia nei confronti del Ministero, e una interna, di supporto all'Ateneo per lo sviluppo di un sistema di valutazione interno, e in prospettiva per «la verifica dello stato di avanzamento del programma dell'Ateneo, e del raggiungimento degli obiettivi». In tal senso il Nucleo è destinato ad assumere un ruolo sempre più rilevante, «andando al di là della funzione prescrittiva e dell'adempimento formale».

Il documento si sofferma inoltre sulla collocazione del Nucleo nel sistema di governance dell'Ateneo, e sulla sua com-

posizione - un tema che ha trovato eco anche nella stampa nazionale - analizzando in particolare il rapporto tra membri interni e membri esterni all'Ateneo, nel garantire l'efficacia e l'imparzialità di questo organismo.

Il documento di approfondimento sul tema della valutazione e sul ruolo dei Nuclei è disponibile on line alla pagina [www.unisi.it/dl2/20090217145454711/Considerazioniconclusive.pdf](http://www.unisi.it/dl2/20090217145454711/Considerazioniconclusive.pdf). In merito alla composizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, si ricorda che anche il professore Giuseppe Catturi ha rassegnato le proprie dimissioni, in quanto ha recentemente assunto l'incarico di rappresentante dei professori ordinari nel CdA dell'Università.

*Sono pubblicate alla pagina <http://xml-services.unisi.it/ndv>, con accesso riservato ai docenti dell'Ateneo, le Relazioni tecniche redatte dal Nucleo di valutazione di Ateneo relativamente alle proposte di istituzione dei nuovi Corsi di studio 2009/2010 ex DM 270/04.*

*Un documento sugli elementi di valutazione dell'attività amministrativa è, inoltre, disponibile alla pagina [www.unisi.it/v0/minisito.html?fld=3028](http://www.unisi.it/v0/minisito.html?fld=3028).*

## LAVORO E NUOVE SFIDE PER L'INGEGNERE NELLA SOCIETÀ

Si è svolta lo scorso 26 febbraio la tavola rotonda "L'ingegnere nella società: opportunità di lavoro e nuove sfide", alla quale hanno preso parte rappresentanti della facoltà di Ingegneria e di aziende del territorio. Nel corso della tavola rotonda, che si è svolta presso la facoltà di Ingegneria, sono state discusse le nuove offerte formative nel settore dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria gestionale, con particolare riferimento al loro impatto nel mondo del lavoro. Le opportunità di impiego degli ingegneri, tradizionalmente ad ampio spettro, continuano così a concretizzarsi presso piccole e grandi imprese, ma anche nella libera professione e nei centri di ricerca. Nel corso dell'incontro è stato illustrato il piano per la costituzione di un comitato di "collegamento al mondo del lavoro", per la sinergia tra la facoltà e le aziende territoriali. Al termine della tavola rotonda si è svolta la cerimonia di premiazione del primo bando di concorso promosso da Ingegneria per incentivare l'iscrizione alla facoltà.

## CONVEGNI E CONGRESSI

**3 marzo, 17 aprile, 22 maggio**  
*Notti galileiane: appuntamenti dedicati all'astronomia e alla cultura scientifica, nel quarto centenario delle prime osservazioni del cielo con un telescopio*  
San Niccolò

**4, 11, 18, 25 marzo**  
*Rassegna cinematografica "Donne violate"*  
Sala cinema - Facoltà di Lettere e Filosofia

**5 -7 marzo**  
*III modulo master di Medicina estetica (III edizione)*  
Dpt. Chirurgia - Centro Didattico Le Scotte

**5 marzo**  
Programma LLP/ERASMUS  
Presentazione del bando Erasmus A.A. 2009/2010  
Aula 3 - Palazzina Donne - Il Pionta, Arezzo

**26 e 27 marzo**  
*Le vie della cultura. Il ruolo delle Province europee nella valorizzazione dei percorsi storici di pellegrinaggio*  
Palazzo del Governo

*Informazioni sui convegni e sui congressi si trovano alla pagina web <http://conference.unisi.it/>.*

## CISAI, GIORNATA DI STUDIO

Si è tenuta lo scorso 27 febbraio la "Giornata C.I.S.A.I.", presso il Collegio Santa Chiara, promossa dal Centro interdipartimentale di studi sull'America indigena. Dopo l'intervento degli ospiti e la proiezione di cortometraggi, la serata si è conclusa con il concerto del gruppo di musica andina Runa Simi. [www.unisi.it/cisai/](http://www.unisi.it/cisai/)

### L'UNIVERSITÀ DI SIENA

*Lettera d'informazione*

Direttore Responsabile: **Patrizia Caroni**.

Redazione: **Katia Bifani, Patrizia Caroni, Daniela Cundrò**.

Hanno collaborato: **Riccardo Basosi, Nadia Frulli, Giorgio Giorgi, Marco Gori**.

E-mail: [comunicazion@unisi.it](mailto:comunicazion@unisi.it).

Recapiti: **Via Banchi di Sotto, 55 - Tel. 232272 - Fax 232188**.

**Numero chiuso in redazione: 27 febbraio 2009**

Stampa: **Centro Stampa dell'Università**.

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 448 del 12 novembre 1984